



STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Baccellierato in filosofia

Anno Accademico
2016/2017

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Lo Studio ha origine dallo «Studio Generale e Solenne» che i domenicani hanno istituito a Bologna nel 1248. Questo luogo privilegiato della cultura filosofica e teologica ha goduto nei secoli di vasta fama internazionale per i severi programmi adottati, i numerosi studenti di varie nazionalità e i nomi illustri di maestri che vi insegnarono.

Dal 1988 lo Studio dei Domenicani ha ordinamenti distinti per la Filosofia e la Teologia. La Filosofia fa capo allo Studio Filosofico Domenicano (SFD) e la Teologia alla Facoltà Teologica dell'Emilia Romagna (www.fter.it).

Lo Studio Filosofico Domenicano propone un corso triennale di Filosofia (sei semestri), a carattere **teoretico** e **storico**, la cui finalità non consiste soltanto nel comunicare ciò che hanno detto i filosofi, quanto piuttosto nell'aiutare a riflettere sulla realtà.

**Lo Studio Filosofico Domenicano,
affiliato alla Facoltà di Filosofia
della Pontificia Università
"San Tommaso d'Aquino" in Roma,
è abilitato a conferire
il grado accademico di
BACCELLIERATO IN FILOSOFIA.**

Secondo la legislazione oggi vigente in Italia "i titoli accademici in Teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla S. Sede, sono riconosciuti dallo Stato" (art. 10.2 Legge del 25 marzo 1985, n. 121, cfr. Suppl. Ord. alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10 aprile 1985).

Inoltre con DPR del 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'Intesa Italia - S. Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici.

Il Baccellierato, conseguito presso un istituto approvato dalla Santa Sede, può essere vidimato dalle competenti autorità ecclesiastiche (Sacra congregazione per l'educazione cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura apostolica in Italia) e debitamente legalizzato dall'Ufficio Territoriale del Governo di Roma (ex Prefettura di Roma - Ufficio Bollo).

Lo Studio Filosofico Domenicano offre anche la possibilità di **frequentare singoli corsi** senza l'obbligo di esame, solamente per una formazione culturale personale.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE – PUST (ROMA)

Rev.mo Padre Bruno Cadore' o.p.

Maestro Generale dell'Ordine

RETTORE MAGNIFICO – PUST (ROMA)

Rev.mo Prof. Padre Miroslav Konštanc Adam o.p.

DECANATO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA –
PUST (ROMA)

Rev.mo Prof. Padre Serge-Thomas Bonino o.p.

ORGANI DIRETTIVI E AMMINISTRATIVI

PRESIDENTE

Rev.mo Padre Fausto Arici o.p.

PRESIDE

Prof. Padre Giovanni Bertuzzi o.p.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Prof. Padre Giovanni Bertuzzi o.p.

Prof. Padre Giuseppe Barzaghi o.p.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Prof. Massimo Negrelli o.p.

Prof. Marco Salvioli o.p.

un rappresentante degli studenti

BIBLIOTECARIO

Padre Angelo Piagno o.p.

SEGRETERIA

Marina Chirico

CORPO DOCENTI

Prof. Alberto Baggio	<i>Storia della filosofia moderna, Filosofia italiana del Novecento</i>
Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.	<i>Metafisica, Teologia razionale, Estetica, Retorica</i>
Prof. Guido Bendinelli o.p.	<i>Storia della Chiesa antica</i>
Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.	<i>Critica della conoscenza, Logica, Filosofia del linguaggio, Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Maria Cristina Brizzi	<i>Letteratura italiana</i>
Prof. Paolo Calaan	<i>Filosofia della religione</i>
Prof. Giorgio Maria Carbone o.p.	<i>Istituzioni di Filosofia</i>
Prof. Mattia Cardenas	<i>Filosofia italiana del Novecento</i>
Prof. Orlando Luca Carpi	<i>Storia della filosofia contemporanea</i>
Prof.ssa Gabriella Craboledda	<i>Latino</i>
Prof. Giuseppe De Carlo	<i>Introduzione alla Sacra Scrittura</i>
Prof. Marco Freddi	<i>Storia della filosofia moderna, Filosofia della storia</i>
Prof.ssa Nicoletta Gosio	<i>Psicologia</i>
Prof. Fabio Gragnano	<i>Filosofia della natura, Filosofia e scienza</i>
Prof. Vincenzo Lagioia	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Diana Mancini	<i>Ermeneutica, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Maurizio Malaguti	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Massimo Negrelli o.p.	<i>Antropologia culturale</i>
Prof. Riccardo Pane	<i>Patrologia</i>
Prof. Eliseo Poli	<i>Storia della filosofia antica</i>
Prof. Andrea Porcarelli	<i>Istituzioni di filosofia, Metodologia</i>
Prof. Raffaele Rizzello	<i>Filosofia morale</i>
Prof. Cesare C.C. Rizzi	<i>Filosofie orientali, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Salvioli o.p.	<i>Antropologia filosofica, Filosofia della persona, Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Aurora Stifano	<i>Inglese</i>
Prof.ssa Martina Subacchi	<i>Lettura testi filosofici</i>
Prof. Claudio Testi	<i>Logica Formale, Lettura testi filosofici</i>
Prof. Marco Visentin	<i>Filosofia d'impresa, Lettura testi filosofici</i>
Prof.ssa Laurence Wuidar	<i>Storia della filosofia medievale</i>
Prof. Fabrizio Zorzan	<i>Filosofia morale</i>

INFORMAZIONI

La Segreteria è aperta "secondo i nuovi orari":

- lunedì : ore 15:30 – 17:30
- martedì – venerdì: ore 15:00 – 19:00

Le iscrizioni sono aperte dal 29 agosto al 10 ottobre

Ci si può iscrivere come studenti ordinari, straordinari o uditori:

- *Studenti ordinari*: quanti sono in possesso di un diploma di scuola media superiore (durata cinque anni) e desiderano conseguire il grado accademico;
- *Studenti straordinari*: quanti frequentano regolarmente uno o più corsi con diritto di sostenere l'esame;
- *Studenti uditori*: quanti frequentano uno o più corsi senza diritto di sostenere l'esame.

CONDIZIONI PER L'ISCRIZIONE

Studenti ordinari e straordinari:

1. Fotocopia autenticata del titolo di studio
2. Documento valido di identità
3. Tre fotografie formato tessera
4. Lettera di presentazione di un sacerdote di propria conoscenza
5. Tassa d'iscrizione

Studenti uditori:

1. Documento valido di identità
2. Tassa d'iscrizione

PIANO GENERALE DEGLI STUDI

Il piano di studio per il conseguimento del Baccellierato in Filosofia è strutturato in tre anni e prevede corsi per un totale di 180 crediti ECTS.

Per chi è intenzionato a proseguire gli studi in Teologia è sufficiente la frequenza di due anni accademici (comprensivi di tutti gli esami fondamentali) con l'aggiunta dei seguenti corsi propedeutici per complessivi 16 crediti:

- **Teologia fondamentale**
- **Introduzione alla Sacra Scrittura**
- **Storia della Chiesa antica**
- **Patrologia**

Per sostenere gli esami è necessario aver frequentato almeno i due terzi delle lezioni. La frequenza ha validità di tre anni.

I lavoratori dipendenti possono usufruire del permesso delle "150 ore" per motivi di studio.

Tutti i piani di studio devono essere approvati dal Preside.

ESAME FINALE DI BACCELLIERATO

Gli studenti che hanno superato gli esami previsti dal piano di studi triennale possono accedere all'esame finale per il conseguimento del **Baccellierato in Filosofia**. Tale esame si compone di due prove, una scritta ed una orale:

1. **prova scritta:** lo studente deve compilare un lavoro di almeno 60.000 battute, carattere Times 12, interlinea 15, su un argomento di sua scelta. Il lavoro sarà diretto da un docente e richiede l'approvazione del Preside.
2. **prova orale:** una commissione di tre docenti esaminerà il candidato per circa un'ora sulle ventuno tesi preparate dal Consiglio. Il candidato dovrà mostrare di conoscere le tesi in modo organico e completo.

PIANO DEI CORSI

Materie fondamentali obbligatorie Crediti ECTS

• Istituzioni di filosofia	6
• Antropologia filosofica	8
• Antropologia culturale	3
• Logica	6
• Filosofia della natura 1 e 2	8
• Filosofia della natura 3. Filosofia e scienza	6
• Metafisica	6
• Teologia razionale	6
• Filosofia morale	8
• Filosofia politica e Filosofia della storia	4
• Critica della conoscenza	8
• Storia della filosofia antica	6
• Storia della filosofia medievale	6
• Storia della filosofia moderna	12
• Storia della filosofia contemporanea	6
• Storia della filosofia antica. Analisi testi	3
• Storia della filosofia medievale. Analisi testi	3
• Storia della filosofia moderna 1. Analisi testi	3
• Storia della filosofia moderna 2. Analisi testi	3
• Storia della filosofia contemporanea. Analisi testi	3

Materie complementari obbligatorie

• Metodologia	3
• Latino	8
• Inglese	8
• Ragione e fede. L'argomentare filosofico in S. Tommaso D'Aquino	3

Materie complementari opzionali 2016/2017

• Ermeneutica	3
• Filosofia d'impresa	3
• Filosofia italiana del Novecento. La quaestio Dei nella metafisica italiana contemporanea	3
• L'Essere e il sacro nella filosofia di San Tommaso e Heidegger	3
• L'Età dei Lumi e la modernità: tolleranza, fede e felicità nel pensiero dei philosophes	3
• Il femminile originario: struttura e declinazioni cosmologiche del femminile	3
• I «nomi divini» di Dionigi il Mistico: in corona analogica verso il Nome altissimo	3
• La Somma Teologica e i suoi segreti	3
• Letteratura italiana. Le radici della parola	3
• Lettura testi: Le Enneadi di Plotino	3
• Il fondamento teoretico della sintesi tomista	3
• Prospettive per una filosofia dell'ambiente	3
• Patrologia	3
• Storia della Chiesa antica	3
• Religioni e Filosofie orientali. Induismo	3
• Retorica o la dialettica persuasiva	3
• Tolkien e la filosofia: mito, reincarnazione e sogno	3

DESCRIZIONE DEI CORSI

Istituzioni di filosofia 1

Il corso si propone di introdurre gli studenti nel complesso e affascinante mondo della speculazione filosofica, non tanto attraverso un'indagine storica, ma cercando di cogliere alcune questioni suggestive, che possano aiutare a "far scattare la molla" per affrontare in modo attivo gli studi di filosofia. I temi principali: la nozione di filosofia e la sua nascita nel quadro dell'esperienza umana: caratteri distintivi dell'atteggiamento o spirito filosofico. La filosofia come scienza e come sapienza umana e il suo rapporto con la meraviglia. Il cammino della conoscenza tra immagini e metafore. Filosofia e scienza, con riferimenti alle questioni bioetiche oggi più dibattute. Filosofia e religione, con particolare riferimento al rapporto tra fede e ragione.

Bibliografia:

- Giovanni Paolo II, Lettera enciclica *Fides et ratio*, Roma 1998
- A. PORCARELLI, *Che cos'è la filosofia? Tra scienza e Religione*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- A. PORCARELLI, *Saper guardare al di là degli occhi. Come percorrere i sentieri della vita imparando dalle proprie esperienze*, Diogene Multimedia, Bologna 2016
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

Istituzioni di filosofia 2. Introduzione al pensiero e alle opere di san Tommaso d'Aquino

Il corso tenterà di introdurre alla comprensione del pensiero di san Tommaso d'Aquino attraverso l'esame di alcune sue opere e la comprensione del genere letterario al quale esse appartengono. L'esame delle opere e del pensiero sarà svolto seguendo la cronologia essenziale della sua vita.

Bibliografia:

- J.P. TORRELL, *Amico della verità. Vita e opere di Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 2006
- P. TORRELL, *Maestro spirituale. Tommaso d'Aquino*, Città Nuova, Roma 1998

Prof. Giorgio Maria Carbone o.p.

Antropologia filosofica

Dopo l'annunciata "morte di Dio" (Nietzsche), certe forme del pensiero contemporaneo – a partire da considerazioni culturali, acquisizioni della tecnica e osservazioni di carattere sociale – sono giunte a decretare la "morte dell'uomo" (Foucault). Nel dettaglio questa prospettiva è stata sviluppata dal cosiddetto post-umanesimo, che intende ridimensionare e forse oltrepassare il senso stesso di natura umana così come è venuto a determinarsi nello sviluppo del pensiero occidentale. Oltre a fornire elementi di carattere storico, il Corso intende presentare la ricchezza dell'antropologia filosofica, così come la si può individuare nella più ampia riflessione di san Tommaso d'Aquino sull'uomo nel contesto della sua produzione teologica. I temi classici della natura dell'uomo, della composizione dell'anima e del corpo, delle potenze dell'anima (vegetativa, sensitiva, appetitiva, locomotoria, intellettuale), le passioni dell'anima, il plesso intelletto-volontà-libero arbitrio e la peculiarità della nozione di persona applicata all'uomo. La presentazione dell'antropologia ispirata all'Aquinate verrà sviluppata, quando possibile, attraverso alcuni riferimenti al pensiero contemporaneo, per mostrarne l'attualità e la fecondità nel salvaguardare – nel XXI così come nel XIII secolo – la dignità della persona umana.

Bibliografia:

- Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, I, qq. 75-102.
- G. Basti, *Filosofia dell'uomo*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2008.
- E. Coreth, *Antropologia filosofica*, Morcelliana, Brescia 2004.
- F. Bergamino, *La struttura dell'essere umano. Elementi di antropologia filosofica*, EDUSC, Roma 2007.
- J. A. Lombo - F. Russo, *Antropologia filosofica. Una introduzione*, EDUSC, Roma 2007.
- B. Mondin, *Storia dell'Antropologia filosofica, Vol. I, Dalle origini fino a Vico e Vol. II, Da Kant fino ai giorni nostri*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001-2002.
- M. T. Pansera, *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'uomo in Scheler, Gehlen e Plessner*, Bruno Mondadori, Milano 2001.
- M. Salvioli, «Il contributo di Edith Stein alla chiarificazione fenomenologica e antropologico-teologica della corporeità», in *Divus Thomas* 110 (2007), pp. 71-126.
- S. Vanni Rovighi, *L'antropologia filosofica di san Tommaso d'Aquino*, Vita e Pensiero, Milano 1965.
- Id., *Uomo e natura. Appunti per un'antropologia filosofica*, Vita e Pensiero, Milano 2007².

Prof. Marco Salvioli o.p.

Antropologia culturale

Lo scopo del corso è la conoscenza dei principali modelli e quadri teorici che fondano la disciplina: la storia dell'antropologia, che è stata in gran parte riscritta alla luce delle prospettive critiche che, negli ultimi due decenni, hanno contribuito a riformulare la lettura dei suoi sviluppi. Ci si sofferma sulle principali opzioni teoriche della storia degli studi etno-antropologici, ricostruendo i contesti storici, sociali e culturali dalla loro comparsa e attualizzandone al tempo stesso i contenuti e gli strumenti d'indagine.

Programma e contenuti

Nella prima parte del corso si presenteranno le linee di sviluppo storiche e metodologiche dell'antropologia culturale. È un'introduzione alla storia di quattro tradizioni che si sono sviluppate in area britannica, nei paesi di lingua tedesca, nei paesi francofoni e negli Stati Uniti e, pure, certamente differente, quella in Italia. Nella ricostruzione dei percorsi britannici, tedeschi, francesi e americani si tiene conto non solo degli sviluppi di ciascuna all'interno dei particolari contesti intellettuali e degli ambienti sociali e politici ma anche dell'impatto che hanno avuto l'una sull'altra e del futuro potenziale comune. Nella seconda parte del corso, attraverso i contributi raccolti e la lettura di testi e dei brani antologici, si metteranno in evidenza le prerogative ed i limiti dell'utilizzo contemporaneo di questa metodologia.

Lo studio sulla storia dell'antropologia culturale si propone, quindi, di conoscere tanto gli sviluppi interni della disciplina riguardo ai metodi, agli strumenti e ai concetti quanto i più ampi contesti sociali, istituzionali e politici che in diversi modi ne hanno favorito l'interazione e orientato lo sviluppo.

Bibliografia:

- Delliège R., *Storia dell'antropologia*, Bologna, Il Mulino, 2008.
- Harris M., *L'evoluzione del pensiero antropologico*, Bologna, Il Mulino, 1971.
- Fabietti U., *Elementi di antropologia culturale*, Mondadori, Milano, 2005.
- Fabietti U., *Antropologia culturale. L'esperienza e l'interpretazione*, Editori Laterza, Bari 2012.
- Fabietti U., 2011, *Storia dell'antropologia*, Zanichelli, Bologna.
- Fabietti U. e Remotti F. (a cura di), *Dizionario di antropologia. Etologia, antropologia culturale, antropologia sociale*, Zanichelli, Bologna 1997.
- Layton R., *Teorie antropologiche*, Il Saggiatore, Milano, 2001.
- Lowie R., *Storia della teoria etnologica*, Roma, Einaudi, 1999 [1937].
- Mercier P., *Storia dell'antropologia*, Bologna, Il Mulino, 2000.
- Remotti F., *Prima lezione di antropologia*, Editori Laterza, Bari 2011.
- Rivière C., *Introduzione all'antropologia*, Il Mulino, Bologna 2002.

Prof. Massimo Negrelli o.p.

Logica

La logica insegna come usare correttamente la ragione e aiuta a scoprirne le regole. Indaga perciò sulla formazione, i contenuti e i vari legami dei concetti, dei giudizi e dei ragionamenti.

Carattere della logica: sue divisioni antiche e moderne. Studio logico del termine, della proposizione e dell'argomentazione, sia deduttiva che induttiva. I primi principi. La dimostrazione.

Bibliografia:

- Martino Righetti – Alberto Strumia, *"L'arte di pensare"*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1998.
- Joseph Bochénski, *Nove lezioni di logica simbolica*, Edizioni Studio Filosofico, Bologna 1995.
- Robert Blanché, *La logica e la sua storia*, Ubaldini Editore, Roma 1973.
- Irving M. Copi – Carl Cohen, *Introduzione alla logica*, Il Mulino 1999
- Luigi Berselli – Claudio A. Testi, *Dimostrazione e induzione in Tommaso D'Aquino*, Ed, TC, 2005

Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.

Filosofia della natura

Il corso vuole introdurre ad una visione metafisica degli enti corporei, cercando di esplicitare prima i concetti di materia e forma, sostanza e accidente, atto e potenza, e in seguito occupandosi di accidenti come, la quantità, lo spazio, le qualità, l'azione e la passione, il tempo. Il tutto tentando di chiarire la differenza tra una visione propria delle scienze sperimentali, e uno studio filosofico della natura.

Si continuerà continua l'indagine sugli accidenti di quantità, qualità, azione passione e tempo, e vuole indagare anche su temi legati alle scienze sperimentali, ma visti da una prospettiva aristotelico tomista.

Bibliografia:

- Gragnano Fabio, *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.
- Coggi Roberto, *Filosofia della Natura*, Bologna, ESD 1997.
- Artigas Mariano, Sanguineti Juan José, *Filosofia della Natura*, Firenze, Le Monnier 1989.
- Hoenen Pietro, *Filosofia della natura inorganica*, Brescia, "La Scuola" Editrice, 1949.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Filosofia e scienza 1

Il corso vuole indagare sulla nascita della scienza moderna, mettendo l'accento sulle relazioni che vi furono tra la nuova idea di scienza che si delineò nei secoli XVI e XVII e l'ambiente culturale e filosofico che accompagnò questa importante trasformazione. Un particolare approfondimento verrà dedicato alla rivoluzione copernicana, sia nei suoi aspetti più tecnici che nelle sue conseguenze e implicazioni culturali, filosofiche e teologiche

Bibliografia:

- Paolo Rossi, *La Nascita della Scienza Moderna in Europa*, Roma-Bari, Editori Laterza 2005.
- Thomas S. Kuhn, *La rivoluzione Copernicana: l'astronomia planetaria nello sviluppo del pensiero occidentale*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi 1972.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Filosofia e scienza 2

Il corso vuole interessarsi del rapporto tra la moderna teoria della meccanica quantistica e gli aspetti filosofici che sono sottesi alla sua interpretazione, cercando di distinguere dove certe affermazioni legate a tale teoria siano necessariamente derivate dalla indagine sperimentale, e dove invece essere derivino da una lettura filosofica che può essere discussa e rivista. Si indagherà quindi sullo sviluppo di interpretazioni filosofiche alternative che non siano in contrasto con un sano realismo.

Bibliografia:

- Gragnano, Fabio *Una lettura aristotelico tomista della Relatività Generale di Einstein*, Napoli, EDI 2014.
- Selleri Franco, *La causalità impossibile. L'interpretazione realistica della fisica dei quanti*. Milano, Jaca Book 1988.
- Al-Khalili Jim, *La fisica dei perplessi. L'incredibile mondo dei quanti*, Bologna, Bollati Boringhieri 2014.

Prof. Fabio Gragnano o.p.

Metafisica

Teoresi e struttura: la metafisica come mediazione. La metafisica o ontologia è la scienza dell'ente in quanto ente e insieme sapienza.

- È scienza dell'ente in quanto ente, perché ha come oggetto materiale o soggetto di indagine ogni ente, cioè ogni cosa. E la formalità o aspetto (oggetto formale) sotto il quale considera l'ente è precisamente l'entità: l'ente in quanto ente. Evidentemente, questa considerazione comporta un livello di astrazione importante (terzo grado di astrazione), nel quale si prescinde da ogni materialità.
- È sapienza perché l'ente in quanto ente è l'aspetto più universale sotto il quale può essere considerata l'intera realtà. Questo consente di coordinare la molteplicità nell'unità: a. risolvendo nel principio di identità e non-contraddizione tutti gli altri enunciati; b. valutando criticamente i principi e disputando contro chi li nega; c. riconducendo l'ente per partecipazione all'essere per sé sussistente, mettendo così in luce il senso fondamentale dell'esistenza.

Nello studio dell'ente in quanto ente si prendono in esame: a. l'ente nella sua dimensione trascendentale (natura, proprietà, perfezione) e nella sua dimensione predicamentale (sostanza e accidenti); b. la teoria generale della causalità: in genere e in specie.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Diario di Metafisica*, ESD, Bologna 2016.
- G. BARZAGHI, *L'essere la ragione la persuasione*, ESD, Bologna 1998².
- G. BARZAGHI, *Compendio di filosofia sistematica*, ESD, Bologna 2006.
- G. BONTADINI, *Conversazioni di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 1971.
- G. BONTADINI, *Appunti di filosofia*, Vita e Pensiero 1996

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Teologia razionale

La teologia filosofica o razionale è la scienza che studia Dio dal punto di vista semplicemente naturale o razionale, cioè indipendentemente da una Rivelazione soprannaturale di Dio, ma non in opposizione ad essa. Essa è la seconda parte della metafisica, cioè il momento della riflessione sull'ente in quanto ente una volta istituita la dialettica tra le idee di dipendenza e absolutezza quanto allo stesso essere. I momenti della trattazione saranno i seguenti: l'esistenza di Dio; la natura di Dio: quanto all'essere (semplicità, perfezione, infinità, eternità) e quanto all'operare (scienza, volontà, creazione, signoria cosmica, il male); il nostro modo di conoscere Dio; il nostro modo di esprimere la nostra conoscenza di Dio.

Bibliografia:

- G. BARZAGHI, *Dio e ragione. La teologia filosofica di S.Tommaso d'Aquino*, ESD, Bologna 1996
- BARZAGHI, *La Somma Teologica di S.Tommaso d'Aquino in compendio*, ESD, Bologna 2009
- G. BARZAGHI, *L'unum argumentum di Anselmo d'Aosta e il fulcro analogico della metafisica*, in G.BARZAGHI, *Lo sguardo di Dio*, Cantagalli, Siena 2003, pp.65-93
- G. BONTADINI, *Metafisica e deellenizzazione*, Vita e Pensiero, Milano 1977.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Filosofia morale

La filosofia morale si occupa dell'agire libero dell'uomo nella sua relazione al fine/bene. Attraverso l'indagine razionale e conformemente al suo carattere di scienza pratica, pronuncia giudizi di valore sui comportamenti umani di fatto osservati, si procura gli strumenti per poterli formulare, ne mostra la fondatezza e giunge a dichiararne alcuni come da farsi (moralmente obbligatori), altri come vietati, altri ancora come permessi. Mira pertanto all'individuazione, formulazione e fondazione dei principi del RETTO agire e le conclusioni generali che da quelli derivano. Per questo svolge anche la funzione critica della morale corrente.

Il programma del corso sarà articolato nei seguenti punti:

1. Parte introduttiva: la filosofia morale come scienza pratica.
2. Parte storica: i maggiori sistemi morali.
3. Parte sistematica: il fondamento della morale e la causalità del fine/bene; la felicità o beatitudine; criteri di moralità delle azioni umane, la virtù; prudenza e coscienza morale; la legge e la legge naturale, la coscienza morale.

Bibliografia:

- Dispense del professore
- T. D'AQUINO, *Summa Theologiae* (il professore indicherà una selezione di articoli dalle questioni di seguito indicate)
 - Il fine e la beatitudine: I-II, qq. 1 – 5
 - La moralità degli atti umani: I-II, qq. 18 – 20
 - La virtù in generale: I-II, qq. 49, 51, 55-58, 64-65
 - La prudenza: I-II, qq. 61, q.57
 - La coscienza: De Veritate, q. 17, a.1, aa.3-4
 - La legge: I-II, qq. 90-91, 93-96

Oltre i testi indicati in questa bibliografia minima, rimandiamo alle voci pertinenti di dizionari, enciclopedie, manuali di filosofia morale.

- L. ALICI, *Filosofia morale*. (Saggi, 4). La Scuola, Brescia 2011.
- A. DA RE, *Filosofia morale*. Storia, teorie, argomenti. Bruno Mondadori, Milano 2008.
- E. KACZYNSKI op, *Circa virtutes*. Saggio sulle virtù in prospettiva tomista. (Studi, 2007). Angelicum University Press, Roma 2008.
- S. CREMASCHI, *L'etica del novecento*. Dopo Nietzsche. Carocci Edit., Roma 2006.
- W. KLUXEN, *L'etica filosofica di Tommaso d'Aquino*. (Filosofia morale, 24) Trad. di M. Cassisa. Vita e Pensiero, Milano 2005.
- P. DONATELLI, *La filosofia morale*. (BEL, 36). Laterza, Bari 2001.
- R. SPAEMANN, *Felicità e benevolenza*. Tra. di M. Amori. Vita e Pensiero, Milano 1998.
- L. ANDRÉ, *Il fondamento della morale*. Saggio di etica filosofica. Trad. di E. Pavlidou. San Paolo, Cinisello Balsamo 1994.
- T. REY-MERMET, *Il ruolo della coscienza*. Tra libertà e legge morale. Trad. di A. Piattelli Palmarini. Città Nuova 1994.
- J. MARITAIN, *Nove lezioni sulle prime nozioni della filosofia morale*. Milano, Vita e Pensiero 1979.
- F. BÖKLE., *Morale fondamentale*. (Bibl. di Teol. Contemp., 35). Trad. di A.Rizzi. Brescia, Queriniana 1979.

Prof. Raffaele Rizzello o.p.

Filosofia della storia

Il percorso, d'impostazione istituzionale, punta a presentare alcune delle più significative concezioni del divenire storico emerse nella problematica dei filosofi. La storia è indirizzata verso un fine? Ha senso parlare di progresso? L'incalzare degli eventi rispecchia un disegno divino? L'uomo è totalmente o solo in parte arbitro del proprio destino? Domande come queste, che chiunque si pone, hanno animato la riflessione filosofica dall'antichità classica in avanti. Gli approfondimenti progettati riguardano, in particolare, la concezione ciclica nella sua fondazione antica e nelle varianti moderne, la concezione cristiana, il progressismo sette-ottocentesco e lo storicismo contemporaneo.

Filosofia della storia e storiografia. Concezioni cicliche antiche (presocratici, Platone, stoicismo) e moderne (Vico, Nietzsche). Concezione cristiana: "Lettera a Diogneto", Agostino. Rinascimento e nascita della prospettiva storica. Illuminismo e possibilità del progresso. Filosofia ottocentesca e inevitabilità del progresso: hegelismo, marxismo, positivismo. Storicismo tedesco: Spengler, Weber.

Bibliografia:

- I Presocratici. *Testimonianze e frammenti*, a cura di H. Diels e W. Kranz
- Platone, *Politica*
- Anonimo, *A Diogneto*
- Agostino, *La città di Dio*
- Vico, *Principi di una scienza nuova intorno alla natura delle nazioni*
- Hegel, *Fenomenologia dello spirito*
- Hegel, *Lezioni sulla filosofia della storia*
- Marx, *Manifesto del partito comunista*
- Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*
- Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*
- Pietro Rossi, *Il senso della storia. Dal Settecento al Duemila*

Prof. Marco Freddi

Critica della conoscenza

La critica si occupa del rapporto tra la conoscenza e la realtà. Si domanda se esiste una connessione tra ciò che conosciamo e la realtà in se stessa: il nostro intelletto riflette veramente ciò che è la realtà in se stessa? Possiamo raggiungere la verità? Che rapporto sussiste tra la conoscenza ordinaria e quella scientifica?

Natura e metodo della critica - Analisi descrittiva della conoscenza - I diversi stati della conoscenza e dell'oggetto conosciuto - Analisi critica della conoscenza: la riflessione radicale, il progresso della conoscenza, la struttura dell'esperienza e la verifica della conoscenza.

Bibliografia:

- G. BERTUZZI, *Alle origini del paradigma dell'esperienza di A. Boccanegra*, in *Divus Thomas* n. 116/2013 genn-apr, ESD
- G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza*, Lateran University press, Roma, 2002.
- U. ECO, *Kant e l'ornitorinco*, Ed. Bompiani, 1997
- G. BASTI, *Il rapporto mente-corpo nella filosofia e nella scienza*, ESD, Bologna, 1991.
- C. FABRO, *Percezione e pensiero*, Morcelliana, Brescia, 1962.
- J. HABERMAS, *Verità e giustificazione*, Laterza, Bari, 1999.
- M. HEIDEGGER, "Dell'essenza della verità" in "Segnavia", Adelphi, Milano, 1987, pp. 133-157
- J. MARITAIN, *Distinguere per unire. I gradi del sapere*, Morcelliana, Brescia, 1979.
- B. MONDIN, *Logica. Semantica. Gnoseologia*, ESD, Bologna 1999.
- S. VANNI ROVIGHI, *Elementi di filosofia*, Brescia, La Scuola, 1962.
- EADEM, *Gnoseologia*, Morcelliana, Brescia, 1967.
- I. GREDT, *Elementa Philosophiae aristotelico-thomisticae*, Herder, Friburg 1921.
- G. VAN RIET, *Epistemologie thomiste*, Editions de l'Institut Supérieur de philosophie, Louvain 1946.
- IDEM, *Problèmes d'épistémologie*, Publications universitaires de Louvain, Louvain, Ed. Béatrice Nauwelaerts, Paris 1960.
- R. VERNEAUX, *Epistemologia generale. Critica della conoscenza*, Paideia, Brescia 1967.
- T. VINATY, *Lezioni di critica*, Pont. Univ. A.S. Thoma (PUST), Roma 1971.

Prof. Giovanni Bertuzzi o.p.

Storia della filosofia antica

Il corso si propone di accompagnare in modo dia-cronico la nascita e lo sviluppo del pensiero filosofico nell'area greca e mediterranea dal VII secolo a.C. al III secolo d.C. Il problema della nascita della filosofia. Filosofi della Ionia: Milesii ed Eraclito. I Pitagorici. Parmenide e la scuola di Elea. I fisici pluralisti: Empedocle, Anassagora, Democrito. La Sofistica e i suoi primi maestri: Protagora e Gorgia. Socrate e le scuole socratiche. Platone e l'Accademia. Aristotele e il Peripato. I sistemi filosofici di età ellenistica: Epicureismo e Stoicismo. Correnti scettiche. Filone di Alessandria. Il Neoplatonismo: Plotino.

Bibliografia:

- G. Cambiano (et al.), *Storia della filosofia occidentale: 1. Dalla Grecia antica ad Agostino*, Il Mulino, Bologna 2014.
- P. Donini, F. Ferrari, *L'esercizio della ragione nel mondo classico. Profilo della filosofia antica*, Einaudi, Torino 2005.
- A. Kenny, *Nuova storia della filosofia occidentale. Filosofia antica*, vol. 1, Einaudi, Torino 2012.
- P. Parrini - S. Parrini Ciolli, *Dimensioni della filosofia. Filosofia in età antica*, Mondadori Università, Milano 2002.
- G. Reale, *Storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, Bompiani, Milano 2004.
- F. Trabattoni, *La filosofia antica. Profilo critico-storico*, Carocci, Roma 2008.
- M. Vegetti - F. Trabattoni (a cura di), *Storia della filosofia antica*, 4 volumi, Carocci, Roma 2016.

Prof. Eliseo Poli

Storia della filosofia medievale

Il corso propone un percorso attraverso il pensiero filosofico occidentale da Agostino alla generazione di Tommaso d'Aquino, Maestro Eckhart e Buonaventura. Individueremo i grandi temi di cui si sono occupate le figure principali della filosofia medievale dalla patristica alla scolastica: le teorie della conoscenza e della percezione (Agostino), l'origine del bene e del male (Boezio), i limiti del linguaggio (Dionigi l'Areopagita), l'articolazione tra natura, uomo e Dio (Giovanni Scoto Eriugena, Ildegarda di Bingen), la formalizzazione dei rapporti tra ragione e fede (Anselmo d'Aosta, Abelardo), l'importanza dei maestri islamici (al-Kindi, Avicenna, Averroè) ed ebraici (Mosè Maimonide) per la costruzione del pensiero occidentale.

Bibliografia:

- *Filosofia medievale* a cura di Maria Bettetini, Luca Bianchi, Costantino Marmo e Pasquale Porro, Milano, Raffaello Cortina Editore, collana: Bibliotheca, 2004. Si tratta di un'antologia di testi con introduzione al pensiero dei vari autori.
- G. Barzaghi, *Compendio di storia della filosofia*, Bologna, ESD, 2006.

Prof.ssa Laurence Wuidar

Storia della filosofia moderna 1

Il corso, d'impostazione istituzionale, presenterà un quadro complessivo della filosofia moderna. Verranno svolte le tematiche nodali e saranno trattati gli autori principali, in un percorso che inizierà con la disamina della filosofia rinascimentale e si concluderà con l'esposizione del criticismo kantiano.

- Filosofia rinascimentale. Caratteri generali. Rivendicazione umanistica nel platonismo e nell'aristotelismo. Filosofia naturale. Dibattito religioso. Politica tra realismo e utopismo.
- Nascita della scienza moderna. Rivoluzione astronomica. Scienza come sapere produttivo: Bacon. Definizione del metodo: Galilei.
- Problema della conoscenza nella filosofia moderna. Caratteri generali. Orizzonte razionalistico: Descartes, Spinoza, Leibniz. Orizzonte empiristico: Locke, Berkeley, Hume. Ruolo di Pascal.
- Metafisica moderna. Metafisica sostanzialistica: Descartes, Spinoza, Leibniz. Empirismo britannico e metafisica. Critica della metafisica teologica e rivendicazione antropologica: Pascal.
- Politica e filosofia della storia. Assolutismo: Hobbes. Liberalismo: Locke. Storicismo vichiano.
- Filosofia illuministica. Caratteri generali. Contesto britannico e nascita dell'economia politica: Smith. Contesto francese e politica: Montesquieu, Rousseau. Contesto tedesco e metafisica: Wolff.
- Criticismo kantiano. Periodo precritico. Problema gnoseologico: "Critica della ragion pura". Problema morale: "Critica della ragion pratica". Estetica e teleologia naturale: "Critica del giudizio".

Bibliografia:

- Pico da Mirandola, *Discorso sulla dignità dell'uomo*
- Bacon, *Novum Organum*
- Galilei, *Lettera a Benedetto Castelli*

- Descartes, *Discorso sul metodo*
- Leibniz, *Monadologia*
- Pascal, *Pensieri*
- Hume, *Ricerca sull'intelletto umano*
- Vico, *Scienza nuova*
- Kant, *Critica del giudizio*
- Antiseri, Reale, *Storia della filosofia*, voll. 4, 5, 6, Bompiani, Milano 2009
- Abbagnano, *Storia della filosofia*, vol. 2, *La filosofia moderna: dal Rinascimento all'Illuminismo*, UTET, Torino 2005
- Abbagnano - Fornero, *La ricerca del pensiero*, voll. 2A, 2B, Paravia, Torino 2012

Prof. Marco Freddi

Storia della filosofia moderna 2

Il corso si propone di presentare i lineamenti del pensiero filosofico moderno dalla critica all'illuminismo a Nietzsche. Di ogni autore si considererà il nucleo teoretico-speculativo e si esporranno le Weltanschauungen che da esso scaturiscono. In questo modo, il ripercorrere storicamente le posizioni filosofiche della modernità sarà allo stesso tempo un filosofare su di esse. I principali movimenti ed autori considerati saranno:

- La critica all'illuminismo e il romanticismo: Hamann, Herder, Goethe, Schiller, Hölderlin;
- La "filosofia della fede": Jacobi e Schleiermacher;
- L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel; 4) Contemporanei e critici dell'idealismo in Germania: Schopenhauer, Feuerbach, Marx;
- Kierkegaard;
- Lo spiritualismo di Maine de Biran;
- Rosmini e Gioberti; 8) Il positivismo;
- Nietzsche.

Metodologia:

Lezioni frontali. Sarà dato spazio alla lettura diretta di alcuni testi significativi.

Bibliografia:

- N. Abbagnano, G. Fornero, *Storia e testi della filosofia*, voll. 2 e 3, Paravia, Torino 2005; oppure
- G. Reale, D. Antiseri, *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2 e 3; oppure
- E. Berti, F. Volpi, *Storia della filosofia*, vol. 2, Laterza, Roma-Bari 1991.

Prof. Alberto Baggio

Storia della filosofia contemporanea

Il corso verte sulle correnti e sul pensiero dei filosofi più significativi del '900: Lo spiritualismo: Bergson; il neocriticismo; il neoidealismo: Croce e Gentile; il pragmatismo americano; la fenomenologia: Husserl e Scheler; l'esistenzialismo: Heidegger e Sartre; L'ermeneutica; Il positivismo logico e la filosofia analitica: Russell, Wittgenstein e Strawson.

Bibliografia:

- ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, Vol.VI, Tea, Torino.
- ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, VOL.III, Utet, Torino.
- VANNI-ROVIGHI, *Storia della filosofia contemporanea*, La Scuola, Brescia.
- SARTRE, *L'esistenzialismo è un umanismo*, Roma, Armando Editore.
- Dispense del docente.

Ulteriori indicazioni bibliografiche:

- Bergson, *Introduzione alla metafisica*;
- Croce, *Breviario di estetica*;
- Croce, *Una pagina sconosciuta della vita di Hegel*;
- Gentile, *Fondamenti della filosofia del diritto*;
- Husserl, *La filosofia come scienza rigorosa*;
- Heidegger, *Kant e il problema della metafisica*;
- Heidegger, *La lettera sull'umanismo*;
- Heidegger, *La questione della tecnica*.
- Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo*.
- Frege, *Senso e significato*.
- Russell, *Sulla denotazione*.
- Strawson, *Sul riferimento*.
- Wittgenstein, *Tractatus logico philosophicus*.

Prof. Orlando Luca Carpi

Metodologia

Breve «discorso sul metodo»: come si studia la filosofia, riflessioni sullo studio della filosofia da un punto di vista storico e da un punto di vista teoretico. Indicazioni operative per la stesura di elaborati scritti di argomento filosofico, con esercitazioni e attività di tipo laboratoriale.

Bibliografia:

- A. PORCARELLI, *Appunti di metodologia*, dispensa del professore, disponibile in segreteria
- Eventuali altre indicazioni bibliografiche potranno essere fornite dal docente in classe.

Prof. Andrea Porcarelli

L'argomentare filosofico nella teologia di S. Tommaso d'Aquino

La teologia di San Tommaso d'Aquino è una comprensione razionale della fede. Non una sua dimostrazione ma una sua esposizione argomentativa. La via è quella della sillogistica, nella quale anche la premessa maggiore è rappresentata da un contenuto tipicamente razionale o filosofico, mentre la premessa minore ha come contenuto la fede rivelata. Il corso intende mostrare la particolare competenza filosofica nel fare teologia.

Bibliografia:

- R. GARRIGOU LAGRANGE, *Le sens commun. La philosophie de l'être et le formules dogmatiques*, Nouvelle Librairie Nationale, Paris 1922.
- G. BARZAGHI, *Dialettica della Rivelazione*, ESD, Bologna 1996.
- G. BARZAGHI, *La Trinità. Mistero giocato tra i riflessi*, ESD, Bologna 2016.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Latino

Il corso di carattere intensivo, si prefigge di fare acquisire allo studente partecipante le nozioni morfologiche e sintattiche essenziali per tradurre, con l'aiuto di un dizionario, testi, soprattutto della tradizione cristiana.

Bibliografia:

- M. FUCECCHI – L. GRAVERINI, *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi. Con esercizi*, Le monne, Firenze 2009
- L. CASTIGLIONI, S. MARIOTTI, *Il vocabolario della lingua latina*, Loesher, Torino 2009; 2012 ed. corredata da CD.ROM

Prof.ssa Gabriella Craboledda

Inglese scritto e orale

Corso di lingua inglese base: gli obiettivi sono di fare acquisire agli studenti una pronuncia corretta della lingua e una conoscenza delle regole grammaticali di base che servono per poter sostenere una conversazione semplice in merito ad eventi presenti, passati e futuri.

Bibliografia:

- PATRIZIA FIOCCHI - EDWARD JORDAN, *Steps New Edition*, Vol. A, con esercizi e CD audio, Ed. Trinity Whitebridge

Prof.ssa Aurora Stifano

Ermeneutica

Il corso dopo una breve esposizione della storia dell'ermeneutica filosofica, si concentrerà soprattutto sull'ermeneutica nella modernità e nel Novecento. Si affronteranno in questo ambito alcuni tra i maggiori autori, quali. Schleiermacher,. Dilthey,. Betti, Heidegger, Gadamer e Ricoeur. Particolare attenzione sarà rivolta alla prospettiva ermeneutica di H.G. Gadamer di cui sarà analizzata anche la parte seconda della sua opera *Verità e metodo* di "Verità e metodo" (Il problema della verità e le scienze dello spirito).

Bibliografia:

- H. G. Gadamer, *Verità e metodo*, Milano, Bompiani, 2001.
- Altri testi di riferimento saranno indicati dal docente durante il corso

Prof.ssa Diana Mancini

Filosofia d'Impresa

Negli ultimi decenni si è assistito all'aumento progressivo della centralità dell'impresa nel linguaggio economico e nell'immaginario comune, anche per effetto dell'enfasi attribuita sempre di più all'idea della sua responsabilità. Quando si assiste ad un dibattito sulle imprese, c'è però sempre chi spiega che qualcosa va fatto perché ce lo chiede il mercato. Se, come nel liberismo, l'impresa è vista come una semplice soluzione organizzativa orientata al profitto che regola le transazioni, allora questo è vero e l'impresa non ha più il compito di favorire l'opera della natura, come il mulino a vento o la coltivazione dei campi, ma organizza le risorse, comprese quelle umane, al fine di estrarne valore che poi si accumula: tutto è risorsa, deposito, riserva. Se invece l'impresa è vista come una comunità di individui, allora prevale l'aspetto umano su quello economico, con una ragione del secondo di mezzo per il fine del primo. Così viene intesa l'impresa dalla Costituzione Italiana (art. 41) che ne indirizza e coordina le attività a fini sociali, ma così è anche intesa l'impresa da Giovanni Paolo II che spiega che gli uomini in essa coinvolti «perseguono il soddisfacimento dei loro fondamentali bisogni e costituiscono un particolare gruppo al servizio dell'intera società» (Centesimus Annus, n. 35). Il corso presenta i fondamenti teorici e filosofici della teoria di impresa ed approfondisce il concetto di responsabilità dell'impresa.

Bibliografia:

Durante il corso verranno fornite la bibliografia ed il materiale di supporto.

Prof. Marco Visentin

Filosofia Italiana del Novecento. La *quaestio Dei* nella metafisica italiana contemporanea

Modulo A

Muovendo dall'orizzonte neoidealistico, la prima parte del corso prenderà in esame, da un lato, lo spiritualismo di A. Carlini, volto a proporre la fede cristiana come filosofia, sola via concreta per l'affermazione della trascendenza; dall'altro, si analizzerà la filosofia neoclassica di G. Bontadini, che sfruttando diversamente la lezione gentiliana opera la rigorizzazione della metafisica intesa come via breve alla trascendenza.

Bibliografia:

- A. Carlini, *Le ragioni della fede*, Morcelliana, Brescia, 1959;
- G. Bontadini, *Per una teoria del fondamento*, in ID., *Metafisica e deellenizzazione*, Vita e Pensiero, Milano, 1996 (1° ed. 1975).

Prof. Mattia Cardenas

Modulo B

Nella seconda parte si prenderanno in considerazione le proposte filosofiche di M. F. Sciacca e di R. Lazzarini. Del primo, tra i maggiori interpreti del Rosmini, si potrà apprezzare il lavoro di fondazione di una metafisica dell'interiorità che riconosce alla morale un ruolo decisivo per la risoluzione del problema ontologico. Di Lazzarini, spirito profondamente mistico, si esaminerà la metafisica morale o, se si vuole, la morale metafisica come relata all'idea religiosa per il tramite dell'intenzione.

Bibliografia:

- R. Lazzarini, *Saggio di una filosofia della salvezza*, Patron, Bologna 1966;
- M. F. Sciacca, *Ontologia triadica e trinitaria*, L'Epos, Palermo 1990.

Prof. Alberto Baggio

Il femminile originario: struttura e declinazioni cosmologiche del femminile

Il femminile è chiaro nei suoi connotati, eppure è misterioso nella sua essenza. Una esplorazione poetica (Göthe) e mistica (Teilhard de Chardin) del femminile è certamente l'impresa più immediata ed efficace, ma non si deve perciò trascurare quella filosofica e in qualche modo metafisica. La dimensione sapienziale del discorso filosofico pone alle radici lo sguardo poetico e mistico, così da rintracciarne il fondamento.

Bibliografia:

- P. TEILHARD DE CHARDIN, *Écrits du temps de la guerre* (1916-1919), Paris, Grasset, 1996
- G. BARZAGHI, *L'originario. La culla del mondo*, Esd, Bologna 2015.

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Il fondamento teoretico della sintesi tomista

La sintesi è efficacissima, perché è puntuale. È utilissima, perché porta con sé tutto. Il discorso di sintesi è un discorso minimo che contiene il massimo: dunque abbrevia la distanza. Dura poco e non pesa. Il corso intende evidenziare i principi cardinali del discorso tomista, valutando le diverse tesi e avanzando una proposta.

Bibliografia:

- R. GARRIGOU-LAGRANGE, *Sintesi tomistica*, Queriniana, Brescia 1953.
- R. GARRIGOU-LAGRANGE, *Le sense commun*, Nouvelle Librairie Nationale, Paris 1922.
- Sillabo Tomista: *le 24 tesi di San Tommaso*.
- G. BARZAGHI, *La Somma Teologica di San Tommaso d'Aquino in un soffio*, ESD, Bologna 2013
- F. RAMIREZ, *De Ordine. Placita quaedam tomistica*, Salamanca 1963
- G. BARZAGHI, *Il fondamento della sintesi tomista. L'exemplar*, ESD, Bologna 2015

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

I «nomi divini» di Dionigi il Mistico: in corona analogica verso il Nome altissimo

Contemplata aliis tradere: questo il compito della «carità intellettuale» che, accanto agli altri irrinunciabili aspetti dell'amore, è chiamata a ricondurre gli uomini a Dio mediante la ragione. L'«umiltà profonda» è necessaria perché nessuno mai è salito al cielo se non il *Magister unus omnium* che ne è disceso. Il nome altissimo di Dio è celato nella inattingibile virtù della «pace-justizia» e «verità-misericordia». Ma noi possiamo riconoscere i *semina Verbi* nei «nomi» che si dispiegano nelle dinamiche prospettive analogiche degli angeli e del cosmo, nei percorsi della storia sacra. Il silenzio della ragione al cospetto del Creatore e Redentore non sia tentazione per un cripto-nihilismo, ma apra allo slancio della fede-adesione.

Bibliografia:

- Dionigi, *I nomi divini*, Edizioni San Clemente – Edizioni studio Domenicano, Bologna 2010.
- Ceslao Pera, *Dionigi il Mistico*, Coop. L'Arca, Marco Valerio ed., Torino 2009.
- René Roques, *L'universo dionisiano : struttura gerarchica del mondo secondo ps. Dionigi Areopagita*, trad. di Carlo Ghilmetti e Giuseppe Girgenti; presentazione e revisione di Claudio Moreschini, Vita e pensiero, Milano 1996.

Testi di riferimento:

- S. Tommaso d'Aquino, *Commento ai nomi divini di Dionigi*, voll. 2, Edizioni studio domenicano, Bologna 2014
- Massimo Confessore, *Ambigua. Problemi metafisici e teologici su testi di Gregorio di Nazianzo e Dionigi Areopagita*, Bompiani, Milano 2003/2014.
- Nicolò Cusano, *Opere filosofiche*, UTET, Torino 1972.

Prof. Maurizio Malaguti

L'Essere e il sacro nella filosofia di San Tommaso e Heidegger

La prima parte del corso è dedicata alla fenomenologia del sacro: riprendendo lo stico husserliano "andare alle cose stesse", propone un'analisi del fenomeno religioso in quanto si manifesta alla coscienza. Passando allo studio del sacro in relazione ai gradi dell'essere (ontologia del sacro), vengono illustrati i principali concetti della metafisica tomista, con particolare riguardo alla distinzione tra l' Essere per sé sussistente (il Santo) e l'ente per partecipazione.

Nella seconda parte del corso si analizza la filosofia heideggeriana in relazione all'interrogativo "Perché vi è in generale l'ente e non il nulla?". Per il pensatore tedesco l'Essere è tale perché non è l'ente, mentre il sacro è considerato una via di accesso a-concettuale alla verità ontologica.

La terza parte propone un confronto critico tra il Santo tomista e l'Essere heideggeriano, tra l'esperienza cristiana del sacro e l'esperienza sacrale dell'Essere. La conclusione è che sebbene il filosofo friburghese abbia interpretato l'esperienza del sacro come un'esigenza costitutiva dell'uomo, la sua nozione di Essere qualificato dal nulla della differenza ontologica risulta inconciliabile con la pienezza d'essere del Dio cristiano.

Bibliografia:

- M. SUBACCHI, *Sacro/Santo. Una categoria in prospettiva ontologico-analogica*, Sacra Doctrina 55 (2010), ESD
- M. HEIDEGGER, *Essere e Tempo*, Longanesi, Milano 1976
- M. HEIDEGGER, *Contributi alla filosofia dell'evento*, Adelphi, Milano 2007
- R. OTTO, *Il sacro. L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale*, Feltrinelli, Milano 1996
- G. BARZAGHI, *Diario di metafisica*, ESD, Bologna 2016

Prof.ssa Martina Subacchi

L'Età dei Lumi e la modernità: tolleranza, fede e felicità nel pensiero dei philosophes

Attraverso le varie interpretazioni del rapporto tra Illuminismo e religione si potrebbero riscrivere la storia e la cultura degli ultimi due secoli. Nell'esasperato clima polemico che seguì il Terrore giacobino si descrisse l'illuminismo come una congiura orchestrata dai Philosophes per abbattere la religione e l'ordine costituito: da Chateaubriand che nel *Génie du Christianisme* segnò una netta rottura con il razionalismo illuminista, che giudicò ateo ed arido, mostrando

quanto la religione fosse una fonte di ispirazione poetica più adatta della mitologia ai sentimenti e alle passioni, caratteri peculiari del Romanticismo; alla Restaurazione che con De Maistre e de Bonald condanna definitivamente come atea e miscredente la cultura dei Lumi, accreditando al suo "feroce razionalismo" gli eccessi della Rivoluzione francese. Il pensiero liberale nell'età napoleonica si ricollegò invece più generosamente all'eredità illuminista: da Madame de Staël che vide nell'Illuminismo l'espressione del desiderio di quella libertà politica che la prima fase della rivoluzione aveva realizzato; Victor Cousin che sostenne nel 1829 che con l'illuminismo erano state perseguite la distruzione indispensabile del principio di autorità e l'affermazione dell'analisi empirica; a Tocqueville che rinnovò l'impostazione polemica che aveva sin allora dominato la discussione, guardando all'illuminismo come alla manifestazione del disagio della società francese di fronte alla persistente contraddizione tra ordini privilegiati da una parte e terzo stato, con la sua insopprimibile tendenza verso l'eguaglianza legale e politica, dall'altra.

Per l'esame basterà scegliere e commentare un testo da A. Tagliapietra (a cura), *Che cos'è l'illuminismo: i testi e la genealogia del concetto*, Milano 1997;

Bibliografia:

- P. Rossi, C. A. Viano, *Storia della filosofia. 4. Il Settecento*, Bari-Roma 1996;
- E. Tortarolo, *L'Illuminismo. Ragioni e dubbi della modernità*, Roma 1999;
- A. Bonetti, *Antropologia e teologia in Rousseau: la professione di fede del vicario savoiano*, Milano 1976;
- R. Bordoli, *Il confronto con i Lumi: il protestantesimo*, in G. Filoramo (a cura), *Le religioni e il mondo moderno I. Cristianesimo* a cura di D. Menozzi, Torino 2008;
- G.M. Cazzaniga, *La figura di Gesù nell'illuminismo*, in *Heri et Hodie. Figure di Cristo nella storia*, Pisa 2001;
- P. Chaunu, *La civiltà dell'Europa dei Lumi*, Bologna 1987; R. Danton, *L'età dell'informazione. Una guida non convenzionale al Settecento*, Milano 2007;
- M. Firpo, *Il problema della tolleranza religiosa nell'età moderna*, Torino 1978;
- P. Hazard; *La crisi della coscienza europea*, Torino 2007; P. Quintili, *Illuminismo ed Enciclopedia*, Roma 2003;
- M. Rosa, *Il confronto con i Lumi: il cattolicesimo*, in G. Filoramo (a cura), *Le religioni e il mondo moderno I. Cristianesimo* a cura di D. Menozzi, Torino 2008;
- A. Santucci (a cura), *Interpretazioni dell'Illuminismo*, Bologna 1979;
- F. Venturi, *La giovinezza di Diderot*, Palermo 1988; M. Spallanzani, *Filosofi. Figure del "Philosophe" nell'età dei Lumi*, Palermo 2002;
- G. Paganini, E. Tortarolo (a cura), *Illuminismo. Un vademecum*, Torino 2008;
- M. Geuna, G. Gori (a cura di), *I filosofi e la società senza religione*, Bologna 2011.

Prof. Vincenzo Lagioia

La Somma Teologica e i suoi segreti

La Somma Teologica di Tommaso d'Aquino è una miniera di idee, cioè di visioni teoretiche. È anche una caverna di immagini affascinanti, cioè di rappresentazioni fantastiche. La sintesi di idee e fantasia è un meraviglioso caleidoscopio, cioè la capacità di guardare le visioni più belle. Occorre imparare a guardare nel segreto.

Bibliografia:

- G.BARZAGHI, *La Somma teologica in compendio*, ESD, Bologna 2009

Prof. Giuseppe Barzaghi o.p.

Letture testi: Le *Enneadi* di Plotino

Il corso propone la lettura commentata di alcuni dei 54 trattati che costituiscono le *Enneadi* (nove trattati in sei libri) di PLOTINO (205-270), il terzo della grande triade filosofica dell'antica Grecia, che prima di morire all'amico Eustochio disse: "Cercate di ricondurre il divino che è in voi al Divino che è nell'universo".

"La filosofia plotiniana, profonda e originale sintesi della metafisica classica (di Platone e di Aristotele soprattutto) ha esercitato un'enorme influenza sul pensiero posteriore medievale e moderno (G. Stelli), a cominciare dalla patristica greca e da Sant'Agostino.

Queste le parole conclusive delle *Enneadi*: "Ed ecco la vita degli Dei e degli uomini divini e beati: separazione delle restanti cose di quaggiù, vita cui non aggrada più cosa alcuna, fuga da solo a Solo".

Bibliografia:

- PLOTINO, *Enneadi*, Traduzione di R. RADICE. Saggio introduttivo di G. REALE. Porfirio, "Vita di Plotino" a cura di G. GIRGENTI, Mondadori, Milano 2002, pp. LXXX – 2013. I Meridiani. Classici dello Spirito (testo greco a fronte).
- PLOTINO, *Enneadi* a cura di G. FAGGIN, con Porfirio, Vita di Plotino, Rusconi, Milano, 1992 (prima edizione), pp. XXXVII – 1603 (testo greco a fronte).
- *Enneadi di Plotino* a cura di M. CASAGLIA, C. GUIDELLI, A. LINGUITI e F. MORIANI. Prefazione di F. ADORNO, UTET, Torino 1997, due volumi, pp. 1192

Prof. Cesare C.C. Rizzi

Letteratura italiana. Le radici della parola

Corso sulle basi etimologiche ed esistenziali della nostra memoria storica e letteraria

IL MONDO GRECO

1. Il linguaggio omerico: accezioni di "bello" e "buono" e società di vergogna.
2. Il variopinto trono di Afrodite e la percezione dell'amore dalla lirica alla filosofia
3. Ipocriti, scene, drammi e catastrofi: le mille sorprese del linguaggio tragico
4. Zòon politikòn: i maestri della vita associata e l'invenzione della retorica.

IL MONDO ROMANO

1. Vir bonus dicendi peritus: il trionfo dell'oratoria nel mondo ciceroniano
2. Fides e pietas: Enea, Augusto e Wertbegriffen
3. Seneca: l'urgenza espressiva della sentenza e il social network
4. Opus oratorium maxime: la storia da racconto a scienza

IL MONDO DI DANTE

1. Plurilinguismo e gironi infernali
2. La lingua del miracolo nel XXXIII canto del Paradiso

L'ETÀ MODERNA

1. Manzoni e le "genti meccaniche"
2. Lo Stream of consciousness: la lingua dell'io.

Bibliografia:

- La bibliografia sarà fornita dalla docente durante il corso

Prof.ssa Maria Cristina Brizzi

Patrologia

- Definizione di "Padri", termini cronologici, trasmissione dei testi, generi letterari, edizioni critiche, principali collane di testi patristici, sussidi cartacei e digitali utili per lo studio della patrologia
- I padri apostolici: la Didachè
- I padri Apostolici: Ignazio di Antiochia
- I padri Apostolici: Martirio di Policarpo
- La scuola esegetica alessandrina: Filone
- La scuola esegetica alessandrina: Epistola di Barnaba
- La scuola esegetica alessandrina: Origene
- Il Pastore d'Erma
- Gli apologisti greci: A Diogneto
- Gli apologisti greci: Giustino
- Ireneo e lo Gnosticismo
- Apologisti latini: Tertulliano
- Ippolito

Bibliografia:

- La bibliografia sarà fornita dal docente durante il corso

Prof. Riccardo Pane

Storia della Chiesa antica

Il corso si prefigge di introdurre lo studente alla comprensione dei principali eventi che caratterizzarono la nascente comunità cristiana, in una contestualizzazione attenta a tutti gli apporti, sia di carattere religioso, che culturale, politico e sociale. Si darà particolare spazio quindi alle relazioni con il mondo giudaico e con la società pagana, all'affiorare del dibattito teologico, all'affermazione delle principali strutture ecclesiastiche.

Bibliografia:

- DANIELOU J. – MARROU H.I., *Nuova Storia della Chiesa*, Marietti, Casale Monferrato 1970, vol.I
- PIETRI C. – PIETRI L., *Storia del Cristianesimo (religione – politica – cultura)*, vol. I – II, Borla, Roma 2000-2003

Prof. Guido Bendinelli o.p.

Religioni e filosofie orientali. Induismo

Presentazione dell'Induismo, o *Sanatana-dharma* (il "dharma perenne"), la plurisecolare e vivente tradizione religiosa del subcontinente indiano. La lettura commentata dei suoi testi fondativi è la via maestra per accedere al cuore di questa fede e pratica religiosa e a iuta a comprendere le sue dottrine cosmologiche, antropologiche e teologiche.

Da più di tremila anni i Testi sacri del *Rgveda* ("la sapienza degli inni"), delle *Upanisad* vediche ("Sedute" presso il maestro, le "dottrine segrete") e della *Srimad Bhagavad-gita* ("Il luminoso Canto del glorioso Signore) offrono ai fedeli induisti mezzi e vie per raggiungere la liberazione definitiva (il *moksa*) dal ciclo delle rinascite e delle rimorti (il *samsara*), cui soggiacciono tutti gli essere viventi, uomo compreso.

"Dal non essere fa' che io passi all'essere,
dalle tenebre fa' che io passi alla luce,
dalla morte fa' che io passi all'immortalità".

"Non c'è occhio pari alla conoscenza, / non c'è asceti
pari alla verità, //
non c'è dolore pari alla passione, / non c'è gioia pari
alla rinuncia".

"l'uomo buono non fa mai del male a nessuno,
come l'albero che non priva della sua ombra chi lo sta
tagliando".

Bibliografia:

- *Induismo antico*. Volume primo: *Dalle origine vediche ai Paruana*, a cura di F. SFERRA, Mondadori, Milano 2012, pp. CCXXXI – 1635. I Meridiani. Classici dello Spirito
- Ulteriori indicazioni bibliografiche primarie e secondarie saranno offerte durante il corso
- Note del docente

Prof. Cesare C.C. Rizzi

Retorica o la dialettica persuasiva

La dialettica è la forma più incisiva del concepire e del dire. E' un dire attraverso. Come logica dell'assurdo è un dire la verità attraverso la confutazione della falsità; come logica dell'intero è dire il tutto attraverso la parte; come logica del probabile è dire una parte attraverso un'altra o altre parti; come logica della persuasione è dire ogni cosa nel quadro del tutto (logos) visto da uno sguardo saggio (ethos) rispetto ad un animo coinvolto (pathos). La retorica è appunto la logica o dialettica persuasiva che raduna in sé, in modo eminente, tutte le altre logiche, coinvolgendole nel concreto vitale e culturale.

Bibliografia:

- ARISTOTELE, *Topici*, tr. it., Laterza, Bari 1973.
- ARISTOTELE, *Retorica*, tr. it., Laterza, Bari 1961.
- C. PERELMAN- O. TYTECA, *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, tr. it, Einaudi, Torino 1976.
- B. MORTARA GARAVELLI, *Manuale di retorica*, Bompiani, Milano 1989.
- G. BARZAGHI, *La filosofia della predicazione*, ESD, Bologna 1995.
- G. BARZAGHI, *Contemplari et contemplata aliis tradere. La predicazione: il suo fascino e la sua tecnica*, in "Divus Thomas" 39 (3/2004), pp.37-86.

Prof. Giuseppe Barzagli o.p.

Tolkien e la filosofia: mito, reincarnazione e sogno

Nel corso, del tutto differente da quello dell'anno precedente, verranno analizzate alcune tematiche filosofiche presenti nelle opere di J.R.R.Tolkien, dal Signore degli Anelli allo Hobbit e al Silmarillion.

Le idee tolkieniane verranno confrontate in particolare con il pensiero di Tommaso d'Aquino: in merito verrà anche mostrata una copia della Summa Theologica appartenuta a Tolkien (contenete la sua firma e numerose annotazioni).

Durante il corso si offriranno anche precise analisi di testi e personaggio tolkieniani, tra cui Bilbo Baggins.

Ampio spazio sarà infine dato al tema del sogno, che in Tolkien ha grande rilevanza: per illustrarlo adeguatamente si analizzerà anche il film Matrix, incentrato proprio su questa tematica.

Programma:

- Mito e linguaggio: i due mondi di Tolkien.
- Lettura testo: le lingue elfiche e il Saggio sulla trasmissione del pensiero
- L'Unico Anello e il problema del male
- Narrazione e creazione: la Summa Theologica di Tolkien
- Analisi del personaggio: processo a Bilbo Baggins
- Tra reincarnazione e resurrezione: Tolkien e S. Tommaso d'Aquino
- Sogno e fiaba: Matrix e la Terra di mezzo

Bibliografia:

- ARDUINI R.-TESTI C.A.(ed.) *Tolkien e la Filosofia*, Marietti, Milano 2012.
- J.R.R.TOLKIEN: *La trasmissione del pensiero e la numerazione degli Elfi*, Marietti 1820, 2008.
- J.R.R.TOLKIEN: *La Reincarnazione degli Elfi*, Marietti 1820, Milano 2016 (di prossima uscita).

Prof. Claudio Testi

CON LA COLLABORAZIONE DEL
GRUPPO HERA
CHE RENDE POSSIBILE QUESTO PROGETTO

per indagare e riflettere sui rapporti tra la dimensione etica, antropologica, sociale e ambientale, proponiamo:

Prospettive per una filosofia dell'ambiente

Il rapporto uomo-natura è diventato centrale anche nel dibattito filosofico. Vere e proprie "filosofie dell'ambiente", distinte in tre orientamenti di pensiero: non-antropocentrico, eco-centrico o debolmente antropocentrico, offrono alla nostra riflessione proposte originali e diversificate per una nuova etica e una diversa concezione nella relazione uomo e natura, in contrasto con le impostazioni ecologiche attuali.

Bibliografia:

- S. IOVINO, *Filosofie dell'ambiente. Natura, etica, società*. Carocci, Roma 2008.
- P. PAGANO, *Filosofia ambientale*, Mattioli 1885 Editore, Fidenza 2005.
- PAPA FRANCESCO, *Lettera Enciclica Laudato sì*, LEV 2015.
- Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, LEV 2005 [alla voce ambiente]

Prof. Fabrizio Zorzan o.p.

IN COLLABORAZIONE CON
L'UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Seminario di filosofia teoretica

Giugno 2017
Date e contenuto da definire.

Referenti del Progetto:
Proff. G. Bertuzzi, M. Cardenas, D. Spanio

La collaborazione tra lo SFD e l'Università Cà Foscari di Venezia è nata dalla volontà di creare uno spazio di ricerca entro il quale la metafisica classica fosse non soltanto motivo di discussione tra differenti prospettive, ma anche la fonte principale per la formazione speculativa di chi oggi intenda riflettere, con rigore, sui temi fondamentali del sapere filosofico.

DIVUS THOMAS

È uno dei periodici di filosofia e teologia più antichi d'Italia.

Ha sempre rappresentato una miniera di documentazione, di riflessione, di approfondimento e di dibattiti filosofico-teologici di primaria importanza.

Venne fondato nel 1879 a Piacenza da Alberto Barberis, presso il Collegio Alberoni, Centro di Studi della Congregazione delle Missioni. La rivista ebbe una vasta ed entusiasta accoglienza in molti paesi europei, come in Belgio, Francia, Spagna, Ungheria e Germania. Molti insigni studiosi spedirono alla redazione i loro articoli e il periodico ebbe notevole diffusione, fatto peraltro non comune per la stampa del nostro Paese.

Il 4 agosto 1879, a pochi mesi dalla fondazione della rivista, Leone XIII pubblicò l'enciclica *Aeterni Patris*, con la quale rilanciava con decisione lo studio delle opere e del pensiero di Tommaso d'Aquino. In particolare, il papa muoveva dalla considerazione che molti errori del tempo derivavano dall'adesione a visioni filosofiche false e fuorvianti e rilanciava la «mirabile armonia» ed il «misurato rigore» della sintesi di Tommaso d'Aquino quale modello di filosofia in grado di garantire quell'armonia tra fede e ragione che il razionalismo laico contemporaneo metteva fortemente in discussione. Il pontefice invita i vescovi a ripristinare pienamente l'insegnamento della filosofia tomista nei seminari e nelle università cattoliche, con l'esortazione ad andare direttamente ai testi di Tommaso e dei suoi immediati commentatori. Naturalmente, le idee contenute nell'*Aeterni Patris* furono determinanti nel dare prestigio, lustro e un grande successo a questa rivista.

Nel corso dei decenni la pubblicazione ha avuto una periodicità molto variabile e alcuni anni, anche a causa dei conflitti mondiali, è stata sospesa.

Nel gennaio 1992 la proprietà di *Divus Thomas* è stata ceduta dal Collegio Alberoni alla Provincia di San Domenico in Italia, dei Frati Domenicani. La redazione del periodico è diventata così espressione dello Studio Filosofico Domenicano di Bologna, a cura delle Edizioni StudioDomenicano, con cadenza quadrimestrale.

Dal 1992 al 2009 è stata diretta da Giuseppe Barzaghi e dal 2000 ospita stabilmente i lavori del gruppo di ricerca Scuola di anagogia del Card. Giacomo Biffi. Dal 2010 è diretta da Marco Salvioli, secondo una linea editoriale che promuova e sviluppi creativamente il pensiero dell'Aquinate, senza precludersi il confronto con l'intero specchio dell'elaborazione teoretica e della ricerca sto-

rica in ambito filosofico e teologico. Avendo una buona diffusione internazionale, la Rivista pubblica contributi anche in inglese, francese e spagnolo.

Tra gli ultimi numeri, ricordiamo tra i più significativi:

- F. Bellelli (ed.), TOMMASO E ROSMINI: IL SAPERE DELL'UOMO E DI DIO FRA DUE EPOCHE, 114 (2011), 1
- A. Schuetz; M. Traversino (edd.), THE THEOLOGY OF «POTENTIA DEI» AND THE HISTORY OF EUROPEAN NORMATIVITY, 115, (2012), 2
- M. Salvioli (ed.), RILEGGERE L'AQUINATE. STUDI DI TEOLOGIA FONDAMENTALE E DI METAFISICA, 116, (2013), 2

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
16:10 17:45	Filosofia della Natura 1 F. Gragnano	Storia della Filosofia Antica E. Poli	Storia della Filosofia Antica E. Poli	Istituzioni Di Filosofia 1 A. Porcarelli	Antropologia Filosofica 1 R. Pane
17:50 19:25	Antropologia Culturale M. Negrelli	Lettura testi: Enneadi, Plotino C. Rizzi	Logica 1 G. Bertuzzi	Letteratura italiana. Le radici della parola M.C. Brizzi	L'argomentare filosofico in S. Tommaso D'Aquino G. Barzagli

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **LA SOMMA TEOLOGICA E I SUOI SEGRETI** con il Prof. G. Barzagli

PRIMO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
16:10 17:45	Filosofia della Natura 2 F. Gragnano	Prospettive per una filosofia dell'ambiente F. Zozan	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar	Storia della Filosofia Medievale L. Wuidar	Il femminile originario G. Barzagli
17:50 19:25	Istituzioni di Filosofia 2 G. Carbone	Retorica o la dialettica persuasiva G. Barzagli	Logica 2 G. Bertuzzi	Metodologia A. Porcarelli	Antropologia Filosofica 2 M. Salvioli

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **IL FONDAMENTO TEORETICO DELLA SINTESI TOMISTA** con il Prof. G. Barzagli

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI
16:10 17:45	Filosofia Morale 1 R. Rizzello	Metafisica G. Barzaghi	I "nomi divini" di Dionigi il Mistico M. Malaguti	Storia della Filosofia Moderna 1 M. Freddi	Storia della Filosofia Moderna 1 M. Freddi
17:50 19:25	Latino 1 G. Craboledda	Storia della Chiesa antica G. Bendinelli Lettura testi: Eneadi, Plotino C. Rizzi	Metafisica G. Barzaghi	Letteratura italiana. Le radici della parola M.C. Brizzi	L'argomentare filosofico in S. Tommaso D'Aquino G. Barzaghi

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **LA SOMMA TEOLOGICA E I SUOI SEGRETI** con il Prof. G. Barzaghi

SECONDO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENEDI
16:10 17:45	Filosofia Morale 2 R. Rizzello	Teologia Razionale G. Barzaghi	Religioni e filosofie orientali. Induismo C. Rizzi	Storia della Filosofia Moderna 2 A. Baggio	Patrologia R. Pane Il femminile originario G. Barzaghi
17:50 19:25	Latino 2 G. Craboledda	Tolkien e la filosofia: mito, reincarnazione e sogno C. Tesfi	Teologia Razionale G. Barzaghi	Filosofia d'impresa M. Visentini	Storia della Filosofia Moderna 2 A. Baggio

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **IL FONDAMENTO TEORETICO DELLA SINTESI TOMISTA** con il Prof. G. Barzaghi

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:10 17:45	Critica Della Conoscenza 1 G. Bertuzzi	Ermeneutica D. Mancini	Storia della Filosofia Contemporanea 1 O.L. Carpi	L'essere e il sacro nella filosofia di S. Tommaso e Heidegger M. Subacchi	La quæstio Dei nella metafisica italiana contemporanea A. Baggio – M. Cardenas
17:50 19:25	Filosofia e scienza 1 F. Gragnano	Storia della Chiesa antica G. Bendinelli Lettura testi: Enneadi, Plotino C. Rizzi	Inglese 1 A. Siffano	Letteratura italiana. Le radici della parola M.C. Brizzi	L'argomentare filosofico in S. Tommaso D'Aquino G. Barzagli

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **LA SOMMA TEOLOGICA E I SUOI SEGRETI** con il Prof. G. Barzagli

TERZO ANNO - SECONDO SEMESTRE

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
16:10 17:45	Critica della Conoscenza 2 G. Bertuzzi	Prospettive per una filosofia dell'ambiente F. Zorzan	Storia della filosofia contemporanea 2 O.L. Carpi	Filosofia della storia M. Freddi	Il femminile originario G. Barzagli
17:50 19:25	Filosofia e scienza 2 F. Gragnano	Tolkien e la filosofia: mito, reincarnazione e sogno C. Testi	Inglese 2 A. Siffano	Filosofia d'impresa M. Visentin	L'età dei lumi e la modernità V. Laggioia

Sabato mattina dalle 10.30 alle 12.00 si terrà il corso di **IL FONDAMENTO TEORETICO DELLA SINTESI TOMISTA** con il Prof. G. Barzagli

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO · CALENDARIO DELL'ANNO ACCADEMICO 2016/2017

SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
1 G	1 S	1 M	1 G	1 D	1 M	1 M	1 S	1 L	1 G
2 V	2 D	2 M	2 V	2 L	2 V	2G	2 D	2 M	2 V
3 S	3 L	3 G	3 S	3 M	3 V	3 V	3 L	3 M	3 S
4 D	4 M	4 V	4 D	4 M	4 S	4 S	4 M	4 G	4 D
5 L	5 M	5 S	5 L	5 G	5 D	5 D	5 M	5 V	5 L
6 M	6 G	6 D	6 M	6 V	6 L	6 L	6 G	6 S	6 M
7 M	7 V	7 L	7 M	7 S	7 M	7 M	7 V	7 D	7 M
8 G	8 S	8 M	8 G	8 D	8 M	8 M	8 S	8 L	8 G
9 V	9 D	9 M	9 V	9 L	9 G	9 G	9 D	9 M	9 V
10 S	10 L	10 G	10 S	10 M	10 V	10 V	10 L	10 M	10 S
11 D	11 M	11 V	11 D	11 M	11 S	11 S	11 M	11 G	11 D
12 L	12 M	12 S	12 L	12 G	12 D	12 D	12 M	12 V	12 L
13 M	13 G	13 L	13 M	13 V	13 L	13 L	13 G	13 M	13 M
14 M	14 L	14 D	14 M	14 S	14 M	14 M	14 V	14 D	14 M
15 G	15 S	15 M	15 G	15 D	15 M	15 M	15 S	15 L	15 G
16 V	16 D	16 M	16 V	16 L	16 G	16 G	16 D	16 M	16 V
17 S	17 L	17 G	17 S	17 M	17 V	17 V	17 L	17 M	17 S
18 D	18 M	18 V	18 D	18 M	18 S	18 S	18 M	18 G	18 D
19 L	19 M	19 S	19 L	19 G	19 D	19 D	19 M	19 V	19 L
20 M	20 G	20 D	20 M	20 V	20 L	20 L	20 G	20 S	20 M
21 M	21 M	21 L	21 M	21 S	21 M	21 M	21 V	21 D	21 M
22 G	22 S	22 G	22 G	22 D	22 M	22 M	22 S	22 L	22 G
23 V	23 D	23 M	<i>Fine Lezioni</i>	23 L	23 G	23 G	23 D	23 M	23 V
24 S	24 L	24 G	24 S	24 M	24 V	24 V	24 L	24 M	24 S
25 D	25 M	25 M	25 V	25 M	25 S	25 S	25 M	25 G	25 D
26 L	26 M	26 M	26 L	26 G	26 D	26 D	26 M	26 V	26 L
27 M	27 G	27 D	27 M	27 V	27 L	27 L	27 G	27 S	27 M
28 M	28 V	28 L	28 M	28 S	28 M	28 M	28 V	28 D	28 M
29 G	29 S	29 M	29 G	29 D	29 M	29 M	29 S	29 L	29 G
30 V	30 D	30 M	30 V	30 L	30 G	30 G	30 D	30 M	30 V
31 L	31 L	31 M	31 S	31 M	31 M	31 V	31 D	31 M	31 V

Inizio Lezioni

Fine Lezioni

Inizio Esami

Fine Esami

Inizio Lezioni

s. Tommaso

Fine Lezioni

Fine Esami



STUDIOFILOSOFICO
DOMENICANO

STUDIO FILOSOFICO DOMENICANO

Piazza San Domenico, 13

I - 40124 BOLOGNA BO

(+39) 051.58.16.83

Fax (+39) 051.64.00.443

E-Mail: info@studiofilosofico.it

Sito Internet: www.studiofilosofico.it

Skype name: [studiofilosoficobolognese](https://www.skype.com/name/studiofilosoficobolognese)

facebook:

www.facebook.com/StudioFilosoficoDomenicano

*Stampa realizzata con il prezioso contributo
in memoria dell'amico "Enrico Pungetti"*

e con la collaborazione di:

